

## **GIAMPAOLO SASSANO ESPONE AL CENTRO LEONARDO DA VINCI**

Dopo quasi tre anni di assenza, Giampaolo Sassano si presenta di nuovo alla ribalta artistica del Centro Leonardo da Vinci con una quindicina di tele ispirate alla figura della donna.

La nuova collezione, intitolata "Sognare a Colori" verrà presentata al pubblico il 30 Maggio prossimo, nella Sala dei Governatori, con un vernissage che avrà come presidente d'onore il famoso pittore Prof. Umberto Bruni, RCA. La mostra rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 8 Giugno, 2008.

Ammirando i suoi quadri, notiamo subito che Giampaolo Sassano cerca sempre di cogliere l'irrealtà delle cose non trovando molto stimolante dipingere i paesaggi, le nature morte o il mondo che ci circonda. Secondo l'opinione dell'artista, per fare dell'arte, un pittore deve rappresentare quello che non esiste, cercando di comunicare il suo sforzo creativo allo spettatore. Se il pubblico dimostra di apprezzare l'opera d'arte significa che il messaggio estetico è stato ricevuto. Il quadro diventa, quindi, il prodotto finale di un magico momento inventivo e celebrale che rende reale e visibile la più intima e segreta visione estetica dell'artista.

Come per incanto, "Sognare a colori" ci porta indietro nel tempo, presentando delle figure femminili eteree che ricordano vagamente delle persone realmente incontrate durante l'infanzia dell'artista: una visita alla modista con la nonna, la figura dell'educanda in collegio, la modella con la gabbia dell'ucellino, la venditrice di frutta al mercato, la ragazza dalle scarpette rosse, tutto un mondo immaginario ricco di ambienti favolosi, visti con gli occhi di un bambino.

Utilizzando questo amalgama di forme, di emozioni e di paesaggi irreali, e questo mondo di favola incantato e misterioso, risuscitato, con sforzo creativo, dai più profondi reconditi della sua anima, Giampaolo Sassano ci presenta degli archeotipi femminili, che per le loro linee essenziali assomigliano alla classica statuaria greca. I colori caldi e mediterranei, associati al trattamento dinamico delle forme, scompongono gli spazi delle tele in piani successivi che evocano paesaggi alla moda del tutto irreali ed inventati. I personaggi, rappresentati nei quadri di Sassano, sono, dunque, dei simboli eterni, ma anche moderni, dalle forme semplici ed irreali, che sembrano uscire dai sogni surrealisti dell'artista come figure inventate e sospese in uno spazio-tempo non ben definito: siamo nell'universo della irrealtà.

Le tele, dipinte su grandi formati (30x40 e 24 x 30), a colori vivaci, rappresentano la produzione dell'artista negli ultimi cinque anni. Nel passato, Giampaolo Sassano dipingeva ad olio, rifacendosi ai grandi maestri dell'arte contemporanea. In seguito l'artista, divenuto allergico a questo medium, si è adattato a dipingere con l'acrilico, un mezzo che richiede velocità ed immediatezza di esecuzione. Tutto questo ha costretto l'artista a cambiare la sua tecnica pittorica rendendola più semplice e meno elaborata.

La mostra, organizzata dal Centro Culturale Italiano del Québec in cooperazione con il Centro Leonardo da Vinci, è stata sponsorizzata dalla Desjardins cassa Popolare Canadese Italiana, dal Gruppo Yves Légaré, da Encadrement Baroque, da Car Pro, da Pasta Casareccia, e da Re/Max 2001 Rosaria Rossini. Un ringraziamento per la collaborazione va anche esteso ai giornali comunitari ed alla radio CFMB.